CHIANTI CLASSICO 1716 2016
I 300 anni del primo territorio di vino.

La Prima di WineNews.it

colangelo & partners
An Integrated Communications Agency

vinitaly
VERONA
APRILE 9-12 2017

n. 1928 - ore 17:00 - Giovedì 14 Luglio 2016 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Frescobaldi & la Ducati

Vino & motori, due eccellenze italiane, si uniscono ancora una volta, in maniera sorprendente. Saranno i vigneti ed i terreni che circondano lo storico Castello di Nipozzano, una delle tenute più prestigiose della griffe toscana Frescobaldi, ad ospitare, tra grandi vini, visite in cantina e sapori tipici, il "Dre Enduro", il corso di guida "off-road" della Ducati, casa-mito del motociclismo italiano. Una partnership "benedetta" dalla visita alla Tenuta nel Chianti Rufina dal pilota Ducati Casey Stoner, due volte campione del mondo di MotoGp (una proprio con la casa di Borgo Panigale): "Nipozzano è qualcosa di unico, è stata una grande emozione", ha commentato il pilota australiano.

SMS

Agricoltura & lavoro

In agricoltura, in Italia, lavorano oltre 1 milione di persone ogni anno (903.000 operai a tempo determinato, 105.000 a tempo indeterminato), più della metà dei quali "under 45", grazie al lavoro fornito da 189.000 aziende che sono per il 60% imprese (in aumento), al 35% coltivatori diretti (in calo) e il 4% cooperative, e che distribuiscono oltre 11 miliardi di euro all'anno tra retribuzioni e contributi. Con gli infortuni sul lavoro diminuiti del 24% in 5 anni, e un tasso di "irregolarità" del 15%, inferiore al totale delle attività economiche italiane nel loro complesso (15,6%). Così Confagricoltura, oggi a Roma nella sua "Academy 2016". "Ed invece - ha detto il presidente Mario Guidi - sui media e sui social, l'agricoltura sembra solo caporalato e voucher. Una criminalizzazione indiscriminata e ingiusta" (http://goo.gl/R1jDPz).

Cronaca

Pizza, che numeri!

La pizza in Italia vale 1 milione di posti di lavoro. A dirlo una ricerca di "Pizza Village" (a Napoli, 6-11 settembre, www.pizzavillage.it), secondo cui nel Belpaese "ci sono 183.000 pizzerie che occupano 564.000 persone, che arrivano al milione con l'indotto (addetti alle pulizie dei locali, fornitori e così via). E se la capitale morale della pizza è ovviamente Napoli, la provincia partenopea è solo al terzo posto per numero di pizzerie, con 8.200 locali, dietro a quella di Roma, con 15.500 pizzerie, e Milano, con 9.250 ...

Primo Piano

"Habitué" del vino, (da) quando e come bevono

Bevono vino da quando hanno, in media, 19 anni e mezzo, e 6 su 10 ogni giorno, accompagnandolo con il cibo (58%) e prediligendo tra i luoghi di consumo casa propria (il 79%, ma con il 65% che, affatto intimorito da etilometro o restrizioni più severe, ama farlo quando è a pranzo o cena fuori, ben il 50% ai tanti eventi e degustazioni del mondo del vino, il 15% nelle classiche enoteca o nei wine bar). La conferma di una tradizione che, pur attaccata su più fronti, dal ridimensionamento dei consumi all'affermarsi di nuovi atteggiamenti alimentari, è inossidabile in Italia, arriva però dal 94% per il quale sul vino non si discute: è una bevanda che fa parte della cultura italiana. Sono in pochi a considerarlo uno status symbol (5%), ancora meno quelli per i quali rappresenta solo una semplice bevanda alcolica (1%). Ecco l'identikit dei consumatori di vino in Italia, secondo un sondaggio di WineNews, al quale hanno risposto 1.170 "enonauti", appassionati già fidelizzati al vino e al web. Nell'inesauribile calo degli ultimi decenni che ha portato a quota 35 litri procapite all'anno il consumo di vino in Italia, chi il vino continua a berlo è sostanzialmente il 50% della popolazione. Consapevoli di appartenere ad un'élite, nel campione indagato più della metà si definisce un consumatore abituale (63%, e con l'85% che considera il vino ineliminabile dalle proprie abitudini), ma più di 8 su 10 dichiarano di aver mutato abitudini e modalità di consumo nella loro vita, come testimonia l'innalzamento dell'età media, rispetto al passato, in cui si beve vino per la prima volta. Curiosi? Eccome: più di 8 su 10 non bevono solo vini della regione in cui vivono, prediligendo però etichette di altri territori del Belpaese (79%) su quelle prodotte oltreconfine (51%). Infine, il 30% di coloro che se potessero chiedere un consiglio direttamente ad un "opinion leader", lo farebbe su quale sia il vino dal miglior rapporto qualità/prezzo, seguito dalla domanda su quali siano gli strumenti per determinarne la qualità (27%), è la riprova del fatto che l'attenzione al portafoglio è sempre molto alta, senza però dimenticare il sogno di carpire i segreti con cui si riescono a stabilire le eccellenze enoiche più importanti.

Focus

Enoturismo, "Vivino" dice Alto Adige

Sono sempre di più i viaggiatori che scelgono dove andare in vacanza guidati anche dalla ricchezza enogastronomica dei luoghi. Ed è per questo motivo che "Vivino", app n. 1 del mondo di Bacco (17 milioni di utenti) ha elencato le sue otto mete enoiche ideali da scoprire in giro per il pianeta. Per l'Italia, il team ha scelto l'Alto Adige, "dove le influenze della dominazione austroungarica si sentono anche nel modo di fare vino, che si tratti dei celeberrimi Pinot Grigio altoatesini, delle varietà di origine mitteleuropea o degli autoctoni Schiava e Lagrein: un "micro-mondo" enoico fatto di cooperative improntate al comandamento della qualità, e dove l'altitudine e l'escursione termica creano etichette uniche almeno quanto la bellezza dei suoi paesaggi". Si prosegue con la Francia, con la celeberrima Champagne e con l'Alsazia, anch'essa fortemente influenzata dalla cultura germanica. "Doppietta" anche per il Portogallo, dove oltre al Porto e alla valle del Douro c'è la regione dell'Alentejo, mentre per la Grecia c'è Naoussa, patria del vitigno Xinomavro. Per gli States c'è la regione dei Finger Lakes (New york), e per la Nuova Zelanda la promettente zona di Martinborough.

Chianti®
CONSORZIO VINO CHIANTI
A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

Verdicchio
Storie di Carattere

Wine & Food

California enoica da record: 32 miliardi di dollari nel 2015

Complice una vendemmia 2015 piuttosto avara, che ha portato a una crescita dei prezzi, la California ha raggiunto un nuovo record sul mercato interno ed estero nel 2015, raggiungendo i 276 milioni di casse vendute (+2,6%) per un giro d'affari di 31,9 miliardi di dollari. Così il California Wine Institute (www.wineinstitute.org). Un exploit alimentato anche dalla crescita dei Millennials americani e della fascia sopra i dieci dollari a bottiglia, con il "Golden State" che copre il 60% della domanda interna e il 90% dell'export enoico a stelle e strisce, con l'Ue come mercato d'elezione, a 622 milioni di dollari.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Mostri sacri della musica come Elton John, Premi Nobel come Svetlana Aleksievic e Pulitzer come Richard Ford: a Barolo, da oggi a domenica, torna "Collisioni", il Festival agrirock, con Bacco protagonista del Progetto Vino by Ian D'Agata. Nell'attesa, visita tra botti antiche e vecchie bottiglie di Marchesi di Barolo con Ernesto Abbona.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian GREAT WINES